



# **O.T.M. artt. 20 e 24**

## **ISI 2013**

**ing. Stefano Casini**

**Palermo, 19 febbraio 2014**

## RUOLO ISTITUZIONALE DELL'INAIL



- Premi

- **Prevenzione**

- Prestazioni

- **Riabilitazione**

**1) Oscillazione del Tasso** per  
prevenzione (ex art.24 M.A.T.)

**2) Progetti ISI** - Incentivi a  
Sostegno delle Imprese

**Oscillazione del Tasso di tariffa  
per prevenzione nel primo  
biennio di attività (art. 20 D.M.  
12/12/2000)**

## Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

- E' un meccanismo **VOLONTARIO** ed **AUTOCERTIFICATORIO**
- Per le richieste di oscillazione entro i 2 anni di attività (art. 20), lo sconto è fisso ed è pari al 15%
- Ne possono beneficiare tutte le Ditte assicurate che rispettino i requisiti richiesti

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

## COME PROCEDERE

- scaricare il modulo di domanda e le istruzioni dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)
- INAIL PER gli utenti dell'Istituto->
  - DATORI DI LAVORO->
    - Sicurezza sul lavoro (Leggi come ottenere agevolazioni tariffarie)->
      - oscillazione nel primo biennio di attività->
        - Modulistica
- compilare il modulo ON-LINE (è necessario essere registrati presso il PUNTO CLIENTE)
- non c'è data di scadenza per presentare la domanda: lo sconto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda
- lo sconto rimane in vigore fino al 31 dicembre dell'anno in cui si completa il primo biennio d'attività

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

## TEMPISTICA ART. 20

- presentare la domanda per via telematica
- risposta della Sede INAIL sull'accoglimento o meno dello sconto entro **30 giorni**; applicazione dello sconto in fase di autoliquidazione
- entro i **5 anni** dall'accoglimento della domanda, possibile **verifica ispettiva** da parte dei funzionari INAIL della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni presentate nel modulo di domanda
- in caso di verifica negativa, oltre a riprendere indietro lo sconto c'è la possibilità di aumento del 15% rispetto al tasso base qualora risulti la mancata osservazione delle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

**Oscillazione del Tasso di tariffa  
per prevenzione dopo il primo  
biennio di attività (art. 24 D.M.  
12/12/2000)**

## Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

- E' un meccanismo **VOLONTARIO** ed **AUTOCERTIFICATORIO**
- Per le richieste di oscillazione dopo il primo biennio di attività (art. 24) lo sconto è variabile in funzione della dimensione aziendale
- Ne possono beneficiare tutte le Ditte assicurate che rispettino i requisiti richiesti
  - Rispetto normativa sicurezza sul lavoro
  - Assenza di provvedimenti definitivi a carico del DL o dei dirigenti relativi ad illeciti in materia di sicurezza sul lavoro
  - Regolarità contributiva (INPS, INAIL, Cassa Edile)

<i><b>lavoratori-anno</b></i>	<i><b>sconto</b></i>
fino a 10	30%
da 11 a 50	23%
da 51 a 100	18%
da 101 a 200	15%
da 201 a 500	12%
oltre 500	7%



# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## COME PROCEDERE

- scaricare i moduli di domanda e le istruzioni dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)
- INAIL PER gli utenti dell'Istituto->
  - DATORI DI LAVORO->
    - Sicurezza sul lavoro (Leggi come ottenere agevolazioni tariffarie)->
      - oscillazione per prevenzione->
        - Modulistica
- compilare i moduli ON-LINE (è necessario essere registrati presso il PUNTO CLIENTE); la scadenza è il 28 febbraio 2014: gli interventi devono riferirsi all'anno precedente quello della domanda, ovvero il 2013
- lo sconto viene applicato sui premi dovuti per l'anno 2014

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## TEMPISTICA ART. 24

- Presentare la domanda entro il **28 febbraio**, solo per via telematica
- Risposta della Sede INAIL sull'accoglimento o meno dello sconto entro **120 giorni**; applicazione dello sconto in fase di autoliquidazione
- Entro i **5 anni** dall'accoglimento della domanda, possibile **verifica ispettiva** da parte dei funzionari INAIL della sussistenza dei requisiti e delle dichiarazioni presentate nel modulo di domanda
- **ATTENZIONE:** conservare la documentazione che dimostra che gli interventi dichiarati nel modulo di domanda siano stati effettivamente messi in atto nell'anno di riferimento (verbali, test di esame, certificati, ecc.)!
- In caso di verifica negativa, oltre a riprendere indietro lo sconto c'è una sanzione pecuniaria e la possibilità di denuncia per dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000; quindi **PRESTARE ATTENZIONE A QUELLO CHE VI FANNO FIRMARE I CONSULENTI**

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## PREREQUISITI

- **Regolarità contributiva** (DURC) rispetto a INPS ed INAIL, anche con la Cassa Edile nel caso di aziende del settore edile
- **Ottemperanza** alle disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro (istituzione Servizio di prevenzione e protezione, DVR, ecc ...) di cui alla normativa vigente (**D. Lgs. 81/2008**, ecc.)
- **Applicazione** integrale della parte economica e normativa degli accordi e dei **contratti collettivi** nazionali e regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge
- **Inesistenza**, a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, di **provvedimenti**, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle **violazioni**, in materia di tutela delle condizioni di lavoro, di cui all'allegato A del decreto ministeriale del 24 ottobre 2007 o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative")

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## REQUISITI

- Aver effettuato, nell'anno solare precedente, interventi di **miglioramento** delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro tali da realizzare **almeno 100 punti**
- Gli interventi devono essere relativi ad almeno 2 diverse sezioni, ad eccezione di quelli della sezione A dove è sufficiente selezionare un solo intervento
- Va presentata 1 domanda per ogni unità produttiva, salvo accentramento; in tal caso gli interventi migliorativi devono riguardare tutte le unità produttive accentrate

## Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

**ATTENZIONE: ogni anno il modulo ed i criteri per ottenere lo sconto ex art. 24 cambiano!**

Interventi previsti nel bando attuale: 61 + la sezione ALTRO

### **CAMBIAMENTI 2014 RISPETTO AL 2013**

- **Sezione A:** inserita 1 nuova linea d'indirizzo SGSL (Aziende del settore Gomma Plastica)
- **Sezione B:** eliminato l'intervento relativo al DVR con procedure standardizzate; eliminato l'intervento relativo ai test della gestione delle emergenze
- **Sezione D:** aggiunto l'intervento 4 (protocollo con AUSL), l'intervento 5 (adozione di defibrillatore dove non obbligatorio), l'intervento 6 (telemedicina)

## Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

**ATTENZIONE: ogni anno il modulo ed i criteri per ottenere lo sconto ex art. 24 cambiano!**

### **CAMBIAMENTI 2014 RISPETTO AL 2013 (segue)**

- **Sezione E:** aggiunto l'intervento 2 (formazione antincendio e primo soccorso dove non obbligatoria, l'intervento 5 (formazione generale a cadenza maggiore di quella obbligatoria)
- **Sezione F:** eliminato l'intervento relativo a materiale informativo
- **Sezione G:** aggiunto l'intervento relativo a specifiche modalità informative lavoratori stranieri
- Aggiunta **Sezione N:** protezione da sismi ed altre calamità naturali
- Aggiunta **sezione O:** accordi di collaborazione e protocolli d'intesa

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LE VERIFICHE TECNICHE

### CONTROLLO OBBLIGATORIO PRIMA DI CONCEDERE LO SCONTO

- Per tutte le domande dove sia stato contrassegnata la **Sezione P** (Altro)

### CONTROLLO A CAMPIONE DOPO LA CONCESSIONE DELLO SCONTO

- Campione selezionato da una procedura informatica su criteri stabiliti dall'INAIL

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## LE VERIFICHE TECNICHE

### FLUSSO PROCEDURALE

- Alle aziende sottoposte a controllo viene chiesto dall'INAIL di inviare la **documentazione probante**
- La documentazione viene esaminata dall'INAIL
- Eventuale richiesta di integrazione o sopralluogo da parte del funzionario INAIL
- Conferma o meno della concessione dello sconto

### ATTENZIONE

- Qualora la **verifica** avvenga dopo la concessione dello sconto, e risulti **negativa**, sono previste sanzioni per **OMISSIONE** o per **EVASIONE**



# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## LE VERIFICHE TECNICHE

**GLI E' TUTTO SBAGLIATO, GLI E' TUTTO DA RIFARE**

ANNO	Presentate	Concesse	Verificate	Positive	Negative
2012	1953	1442 (74%)	72	39 (54%)	33 (46%)
2013	2200	1774 (80%)	52	21 (40%)	32 (60%)



- **ATTENZIONE**
- Qualora la **verifica** avvenga dopo la concessione dello sconto, e risulti **negativa**, sono previste sanzioni per **OMISSIONE** o per **EVASIONE**

## **ESITO DELLE VERIFICHE TECNICHE**

- interventi dichiarati nel modulo di domanda non seguiti da “evidenze oggettive” (documentazione probante)
- S.G.S.L. ridotto a mera produzione di un “manuale di sistema” cartaceo, senza la sensibilizzazione di tutti i livelli aziendali
- mancata intesa tra datore di lavoro e consulenti esterni (tecnici e non) nella compilazione dell’istanza OT24

## **CONSEGUENZE**

### **DOMANDA BOCCIATA!**

Sanzioni per **OMISSIONE** o **EVASIONE**

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

- Compilare il questionario di autovalutazione per verificare di essere in regola con il D. Lgs. 81/08
- Coinvolgere le varie figure aziendali (DL, RSPP, MC, RLS, Consulente) prima di scegliere gli interventi da inserire nel modulo di domanda
- Controllare la **disponibilità della documentazione probante** prima di scegliere gli interventi
- Ricordarsi che il modulo che compilate oggi vale per gli **interventi già fatti nel 2013**

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

## DOCUMENTAZIONE PROBANTE

Criteria per la verifica dell'attuazione degli interventi di cui alle Sezioni B – N

	Intervento	Documentazione ritenuta probante
<b>B</b>	<b>PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
1	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione attiva del RLS/RLST al processo di valutazione dei rischi. Ad es.:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- verbali delle riunioni periodiche</li> <li>- verbali di sopralluogo firmati da Datore di lavoro, RL/RLST, RSPP, Medico competente</li> <li>- lettere di segnalazione emesse dal RLS/RLST inerenti alla valutazione dei rischi</li> </ul> </li> <li>▪ Ricevuta della comunicazione a INAIL del nominativo del RLS/RLST</li> <li>▪ Documento di valutazione dei rischi</li> </ul>
2	Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Procedura, con relative evidenze di attuazione, o altra documentazione, datata e firmata, che attesti l'effettivo coinvolgimento dei lavoratori nell'anno solare precedente quello di presentazione della domanda</li> <li>▪ Documento di valutazione dei rischi, o autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi o documentazione dell'adozione delle procedure standardizzate</li> </ul>
3	<b>Per le aziende fino a 10 lavoratori</b> sono stati redatti il piano di emergenza e il documento di valutazione dei rischi (DVR) o, in alternativa al DVR, sono state seguite le procedure standardizzate per la valutazione dei rischi approvate dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D. Lgs. 81/2008.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano di emergenza (completo di planimetria) con firma e data di revisione</li> <li>▪ Documento di valutazione dei rischi o, nel caso in cui si siano seguite le procedure standardizzate per la valutazione dei rischi, la modulistica associata: Modulo 1.1- Descrizione generale dell'azienda; Modulo 1.2 - Lavorazioni aziendali e mansioni; Modulo 2 - Individuazione dei pericoli presenti in azienda; Modulo 3 - Valutazione rischi, misure di prevenzione e protezione attuate, programma di miglioramento.</li> <li>▪ Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008.</li> </ul>
4	<b>Per le aziende fino a 15 lavoratori:</b> la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verbale della riunione periodica (datato e firmato da tutti i partecipanti) relativo all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda</li> <li>▪ Elementi documentali da cui evinca la programmazione annuale della riunione, indipendente da specifiche richieste del RLS/RLST</li> <li>▪ Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008.</li> </ul>
5	Le procedure per il primo soccorso e la gestione delle emergenze ( <i>anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti</i> ) sono state testate tramite prove e simulazioni, con esito positivo, più di una volta nell'anno.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verbali, datati e firmati, delle simulazioni di primo soccorso (almeno 2) e di emergenza (almeno 2) relative all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda con il relativo esito.</li> </ul>
6	Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il RLS/RLST per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la consultazione preventiva del RLS/RLST e del personale interessato in merito alle modifiche attuate</li> <li>▪ Relazioni tecniche, ove previste per il tipo di intervento, e fatture relative alle</li> </ul>

# GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

B.1 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.

**PRODUZIONE DI DOCUMENTI FIRMATI ANCHE DALL'RLS.**

**(NON SI EVINCE IL CONTRIBUTO APPORTATO DALL'RLS ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E ALL'ELABORAZIONE DEL DVR)**

B.2 Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi.

**NON SI DISPONE DELLA PROCEDURA O DI ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE DIMOSTRI LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ED IL LORO CONTRIBUTO**

B.7 Il datore di lavoro raccoglie e analizza sistematicamente le informazioni sugli incidenti avvenuti in occasione di lavoro attraverso una specifica procedura .

**NON ESISTE LA PROCEDURA**

**SI CONFONDE L'INFORTUNIO CON L'INCIDENTE**

**LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SUGLI INCIDENTI VIENE CONFUSA CON IL REGISTRO INFORTUNI**

## GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

C.1 L'azienda ha provveduto alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.

**MANCA UNA PROGRAMMAZIONE**

**VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE REVISIONI PERIODICHE (OBBLIGATORIA)**

**VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE MANUTENZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DI GUASTI**

C.2 L'azienda ha effettuato sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili, prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla legislazione.

**VIENE FORNITO IL REGISTRO DELLE MANUTENZIONI OBBLIGATORIE**

## GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

D.1 Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro, congiuntamente a RSPP e RLS/ RLST, almeno due volte nell'anno e ha redatto un verbale di sopralluogo.

**VIENE FORNITO UN SOLO VERBALE (OBBLIGATORIO)**

D.2 Il medico competente ha completato la cartella sanitaria dei lavoratori raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso.

**SPESSO, IL MEDICO COMPETENTE RACCOGLIE LE INFORMAZIONI ANAMNESTICHE SOLO DAL LAVORATORE, NON COINVOLGENDO IL MEDICO DI FAMIGLIA**

D.3 Il medico competente ha acquisito dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda.

**NON VIENE FORNITA ALCUNA DOCUMENTAZIONE**

## GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

E.1 L'azienda attua un'idonea e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative.

**SPESSO, PUR AVENDO EFFETTUATO LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, NON ESISTE LA PROCEDURA**

**NON VIENE RILEVATA LA NECESSITA' FORMATIVA (TRAMITE INTERVISTE, QUESTIONARI, OSSERVAZIONI, INCONTRO CON I LAVORATORI, ECC..) DEI LAVORATORI**

E.3 L'azienda verifica il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo.

**NON VIENE VERIFICATO L'APPRENDIMENTO**

**PRESENTAZIONE DI ATTESTATI DAI QUALI NON SI EVINCE LA VERIFICA DEL GRADO DI APPRENDIMENTO**



## GLI ERRORI PIU' FREQUENTI

E.4 L'azienda attua una procedura per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione.

**NON ESISTE LA PROCEDURA**

**NON VIENE VERIFICATA L'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE (CAMBIAMENTO COMPORTAMENTALE DEL LAVORATORE RIGUARDO LA SICUREZZA)**

I.3 Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I.4 Il datore di lavoro attua procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza.

**SPESSO, L'AZIENDA FORNISCE SOLO IL PSC E/O IL POS.**

**NON ESISTE LA PROCEDURA**

**SI E' NELL'IMPOSSIBILITA' DI CAPIRE SE IL PSC E/O IL POS SIANO STATI ATTUATI O MENO**

## **GLI ERRORI PIU' FREQUENTI**

L.2 L'azienda ha installato cronotachigrafi di tipo digitale anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio

**L'AZIENDA E' OBBLIGATA A MONTARE I CRONOTACHIGRAFI**

L.4 L'azienda ha effettuato la manutenzione programmata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'azienda stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992.

**MANCA UNA PROGRAMMAZIONE**

**VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE REVISIONI OBBLIGATORIE**

**VENGONO FORNITI I REGISTRI DELLE RIPARAZIONI EFFETTUATE A SEGUITO DI GUASTI**

**P. ALTRO**

**INTERVENTO GIA' CONTRASSEGNAO O CORRISPONDENTE AD OBBLIGO DI LEGGE**

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

<b>MODULO DI DOMANDA</b> per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività  ANNO <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>	
Denominazione o ragione sociale: <input type="text"/>	
Codice Ditta: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	Codice Sede: <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>
Unità produttiva _____ Indirizzo: _____ Città: _____ CAP: _____	N° P.A.T. <sup>1</sup> : <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Matricola INPS <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 24 D.M. 12/12/2000)

	5) LINEE DI INDIRIZZO SGSL – R: Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori per le Aziende dei Servizi Ambientali e Territoriali	100	<input type="checkbox"/>
	6) LINEE DI INDIRIZZO: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza per i lavori in appalto nella Cantieristica Navale	100	<input type="checkbox"/>
	7) LINEE DI INDIRIZZO SGSL-GP: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori per le Aziende del settore Gomma Plastica	100	<input type="checkbox"/>
<b>B</b>	<b>PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>		
1	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento.	30	<input type="checkbox"/>
2	Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi, ad esempio applicando specifiche procedure.	30	<input type="checkbox"/>
3	Per le aziende fino a 15 lavoratori: la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	30	<input type="checkbox"/>
4	Nelle aziende fino a 10 lavoratori è stato redatto il documento di valutazione dei rischi (DVR) (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio).	30	<input type="checkbox"/>
5	Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro.	30	<input type="checkbox"/>
6	L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale.	30	<input type="checkbox"/>
7	Il datore di lavoro raccoglie e analizza sistematicamente le informazioni sugli incidenti <sup>4</sup> avvenuti in occasione di lavoro attraverso una specifica procedura.	50	<input type="checkbox"/>
8	L'azienda si avvale di un servizio di prevenzione e protezione interno (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal datore di lavoro).	50	<input type="checkbox"/>
9	L'azienda si avvale di un sistema codificato <sup>5</sup> di controllo, affidato a personale interno o esterno, per la revisione periodica delle condizioni di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.	40	<input type="checkbox"/>
10	1) L'azienda ha realizzato una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art 2 comma 1 lettera v del D. Lgs. 81/08 e s.m.i) che è stata validata dalla Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i e pubblicata sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).	60	<input type="checkbox"/>
	2) L'azienda ha realizzato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro coerenti con almeno una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i) già presenti sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it) in quanto validate della Commissione Consultiva Permanente ex art. 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	40	<input type="checkbox"/>
<b>C</b>	<b>ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI</b>		
1	L'azienda ha provveduto alla sostituzione preventiva delle parti di macchina o impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti, in attuazione di un programma di manutenzione.	40	<input type="checkbox"/>

<sup>4</sup> Incidente = evento correlato al lavoro durante il quale si è verificato, o avrebbe potuto verificarsi, una malattia, una lesione (indipendentemente dalla gravità), o un incidente mortale. Un incidente senza lesioni, malattie o incidenti mortali può anche essere definito "quasi-infortunio", "quasi-accadimento", "situazione pericolosa".

<sup>5</sup> Per sistema codificato si intende un insieme strutturato di procedure, istruzioni, metodi di rilevazione, check list, ecc..

**Oscillazione del Tasso di tariffa  
per prevenzione nel primo  
biennio di attività (art. 20 D.M.  
12/12/2000)**

## Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

- **Sconto fisso del 15%**
- Modulo di domanda da compilare **ON LINE**
- Si possono produrre allegati al modulo (relazioni descrittive dei processi produttivi, schemi tecnici, ecc.)
- Non c'è termine di scadenza ma il beneficio scatta dal momento della compilazione ON LINE del modulo di domanda, e termina al secondo anno da quando l'azienda ha iniziato l'attività
- Anche qui ci sono verifiche a campione

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

## REQUISITI

- **Regolarità contributiva** (DURC), anche con la Cassa Edile
- Ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro; in particolare, **dovranno risultare barrati tutti gli adempimenti riportati nel modulo di domanda**, ad eccezione di quelli non obbligatori per la realtà aziendale del richiedente e per i quali è stata prevista la casella NON APPLICABILE
- Va presentata 1 domanda per ogni unità produttiva, salvo accentramento

# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

<b>MODULO DI DOMANDA</b> per la riduzione del tasso medio di tariffa nel primo biennio di attività, ai sensi dell'art. 20 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000)	
<b>SCHEDA INFORMATIVA GENERALE</b>	
Denominazione o ragione sociale: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	
Codice Ditta: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	Codice Sede territoriale INAIL: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Unità produttiva (luogo dei lavori): Indirizzo _____ _____ CAP    Città _____	N. P.A.T.: <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>
Numero fogli allegati (eventuale): <input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>	

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ della Ditta sopra indicata

### CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 20 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro ed in particolare che:



# Oscillazione del Tasso di tariffa per prevenzione (art. 20 D.M. 12/12/2000)

	Si	Non applicabile
La valutazione dei rischi è stata effettuata in conformità alla normativa vigente	<input type="checkbox"/>	
Il Datore di Lavoro ha provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione in possesso dei requisiti professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08 o, nei casi consentiti dal D.Lgs. 81/08, svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione previa frequentazione di apposito corso	<input type="checkbox"/>	
Gli impianti, le macchine e le attrezzature sono conformi alla normativa vigente	<input type="checkbox"/>	
La segnaletica di sicurezza è regolarmente affissa	<input type="checkbox"/>	
Le uscite di emergenza sono perfettamente utilizzabili in caso di necessità	<input type="checkbox"/>	
I lavoratori sono stati informati, formati e, ove previsto, addestrati alle lavorazioni, per i rischi ai quali sono esposti	<input type="checkbox"/>	
Si è provveduto alla formazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), laddove eletto o designato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I preposti e i dirigenti hanno ricevuto un'adeguata formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono stati designati i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza e si è provveduto alla loro formazione	<input type="checkbox"/>	
Sono state adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi, dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato	<input type="checkbox"/>	
Nelle aziende con 10 o più lavoratori è stato predisposto il piano di emergenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I lavoratori sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale evidenziati dalla valutazione dei rischi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ove previsto, i lavoratori sono stati sottoposti a visita medica preventiva e periodica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva della stessa, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, viene elaborato, ed allegato al contratto di appalto o di opera, un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o almeno ridurre, i rischi da interferenze (DUVRI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Data adozione misure di prevenzione	<i>gg/mm/aaaa</i>	